



## **X Congresso Regionale UIL Abruzzo - 14 e 15 maggio 2018**

### **Documento finale**

I delegati al X Congresso Regionali della UIL Abruzzo, riuniti a Rocca San Giovanni (Ch) il 14 e 15 maggio 2018, a conclusione dei lavori congressuali assumono la relazione del Segretario Generale della UIL Abruzzo Michele Lombardo, l'intervento del Segretario Organizzativo UIL Nazionale Pierpaolo Bombardieri e le conclusioni del Segretario Generale UIL Nazionale Carmelo Barbagallo.

Il dibattito di queste giornate, attraverso l'analisi sociale, politica ed economica nazionale e regionale, ha evidenziato come i problemi e le difficoltà che il nostro paese si trova ad affrontare da ormai un decennio, abbiano inciso sul sistema sociale e sull'assetto politico-istituzionale italiano e abruzzese.

La UIL Abruzzo ribadisce il proprio ruolo in difesa e salvaguardia dei valori democratici del nostro paese e, con la UIL Nazionale, continuerà a promuovere e sostenere lotte per il lavoro, per la sicurezza, per la previdenza, per le riforme fiscali e per contrastare la povertà.

In quest'ultimo anno in Italia si è osservata un'inversione di tendenza dei valori economici che hanno cominciato a registrare segno positivo, ma per l'Abruzzo la ripresa è ancora flebile e impercettibile, con un prodotto interno lordo che la pone agli ultimi posti delle Regioni del Mezzogiorno. A questo dato si aggiungano le pesanti crisi industriali, la crisi del settore creditizio, le difficoltà della ricostruzione post sisma e la conseguente divaricazione tra le condizioni sociali ed economiche delle aree interne rispetto a quelle costiere.

La UIL Abruzzo, di fronte a questo quadro socio-economico, rilancia la necessità di dare una spinta alla ripresa del sistema produttivo abruzzese e inviterà la Giunta Regionale a riaprire un confronto costruttivo con le parti sociali, per individuare le priorità che ci permettano di uscire dall'immobilismo.

Le nostre proposte considerano l'Abruzzo una regione unica e unita dal punto di vista sanitario, dei trasporti, del sistema portuale, industriale e universitario, in cui tutte le aree crescano in modo armonico. Sosterremo lo sviluppo di un Terziario che, a partire da ricerca e nuove tecnologie, sia sempre di più protagonista della crescita complessiva dell'Abruzzo e sostegno reale ai settori primari della nostra regione. Inoltre, promuoveremo una micro-economia basata sullo sfruttamento turistico delle risorse ambientali, artigianali, storiche, paesaggistiche, enogastronomiche, affinché, soprattutto nelle aree interne, questo possa dare nuova linfa alla ripresa sociale ed economica.

Sono necessari interventi sul sistema creditizio per renderlo funzionale all'economia regionale, attraverso azioni di sostegno alle industrie, alle filiere agricole, al turismo, promuovendo ricerca e innovazione.

Ricordando il peso che l'industria riveste nella nostra regione, è necessario investire su politiche industriali di sviluppo, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese che in Abruzzo rappresentano l'ossatura del sistema produttivo, dando slancio a un moderno e virtuoso percorso che punti all'innovazione tecnologica, a favorire nuovi insediamenti industriali, e permetta alla nostra economia di cogliere in pieno tutte le opportunità dell'industria 4.0.

La UIL Abruzzo ha un ruolo di primo piano nel panorama sociale ed economico abruzzese, ma la sfida che ci attende è quella di essere pronti ad anticipare e cogliere i futuri cambiamenti.

Continueremo sulla strada della realizzazione del sindacato a rete, riorganizzando e potenziando le nostre strutture per renderle vicine agli iscritti e agli utenti, sempre pronte a raccogliere le istanze e le necessità, cercando costantemente soluzioni per affermare il nostro ruolo di sindacato laico e riformista, che sostiene e difende i diritti dei lavoratori, dei pensionati, dei giovani, delle donne e di tutti i cittadini.